

mezzo il mese di giugno uscirono Uluzzali, & Piali Bassià con cento & cinquanta galee, trenta fuste, & dieci maone, con le quali forze unite passarono a Negroponte, ove si trattennero alquanti giorni, aspettando, come si vide, la riuscita del negotio della pace. Peroche essendo poco appresso Piali dal Sangiaco del Chersego avisato, che l'Ambasciatore, & il nuovo Bailo giunti prima in Dalmatia, proseguivano il loro viaggio per condursi a Costantinopoli, passò subito con tutta l'armata a Modone, & veggendo stabilita la concordia co i Vinetiani, si volse a danni del Rè Cattolico; onde condottasi alle marine della Puglia, fece diverse prede, & abbrugiò la terra di Castro.

1573
Et uscita
della loro
armata.

Ma ne' Vinetiani per la nuova dell'uscita dell'armata Turchesca, & per molte voci disseminate, che non fossero i Turchi per osservare la pace, & che le pratiche tenute da loro fossero piene d'inganni, ne erano quasi i medesimi sospetti nati de' Turchi, che i Turchi havevano havuto de' Vinetiani. Onde tutto che l'Ambasciatore già fusse partito, & giunto in Dalmatia, rimaneva però il progresso di questa legatione dubbioso, & sospeso; & essendosi per ordine del Senato il Generale Foscarini, lasciate sei sole galee a Corfù, condotto a Zara con tutte l'altre con animo di disarmarle, s'andava nondimeno trattenendo il mandare ad effetto la deliberatione già fatta. Anzi gli fu imposto, che per all' hora levando le genti da dieci di quelle galee, ch' erano manco fornite, dovesse con esse rinforzar l'altre; il che fatto si ritrovarono ancora essere nell'armata novantadue galee atte ad ogni fattione. Ma queste stesse cose fatte da' Vinetiani, & intese da' Turchi, havevano accresciuto molto loro i sospetti: con tanta gelosia, & timore, per la poca fede che l'un Principe presta all' altro, si governano gli stati. Hora essendo già queste ombre di false sospettioni tutte sparite, & istimando il Senato, che le cose della Republica fossero già poste in sicuro stato, per non continuare più lungamente in così grave spesa, diede ordine al Generale, che andasse a parte, a parte disarmando le galee, & che dappoi egli ancora, fornito d'esser-

Sospetti de'
Vinetiani.

Ma tutti
svaniscono
per la con-
firmatione
dell' accor-
do.